

Deliberazione del Direttore Generale N. 741 del 10/07/2025

Proponente: Il Direttore UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

Oggetto: CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALL’ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, EX ART. 50 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N.36/2023 E SMI. PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI TESORERIA /CASSA, CONSISTENTE NEL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA RICOMPRENDENTI TRA L’ALTRO LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE, IL PAGAMENTO DELLE SPESE, L’AMMINISTRAZIONE E LA CUSTODIA DEI VALORI, RACCOLTA DEL DENARO CONTANTE DALLA CASSA CUP AZIENDALE E, IN GENERALE, GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI CONTABILITÀ PUBBLICA IN VIGORE PER LE AZIENDE SANITARIE.

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 10/07/2025 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITÀ

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell’atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L’inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI
Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Teresa Capobianco - UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

Carmela Zito - UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Angela Annecchiarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, il funzionario Pasquale Cecere

Oggetto: CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALL’ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, EX ART. 50 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N.36/2023 E SMI. PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI TESORERIA /CASSA, CONSISTENTE NEL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA RICOMPRENDENTI TRA L’ALTRO LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE, IL PAGAMENTO DELLE SPESE, L’AMMINISTRAZIONE E LA CUSTODIA DEI VALORI, RACCOLTA DEL DENARO CONTANTE DALLA CASSA CUP AZIENDALE E, IN GENERALE, GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI CONTABILITÀ PUBBLICA IN VIGORE PER LE AZIENDE SANITARIE.

IL DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l’adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l’insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- quest’AORN con Deliberazione del DG n. 441/2022, qui integralmente trascritta, previa procedura negoziata, ha proceduto all’affidamento triennale in favore della BCC Terra del Lavoro S. Vincenzo De Paoli SCPA del Servizio di Tesoreria / Cassa, consistente nel complesso delle operazioni connesse alla gestione finanziaria ricomprendenti tra l’altro la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, l’amministrazione e la custodia dei valori, raccolta del denaro contante dalla cassa CUP aziendale e, in generale, gli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore per le Aziende Sanitarie;
- in esecuzione del citato atto deliberativo, è stato instaurato rapporto contrattuale (CIG n. 906510052B) con il succitato Istituto di credito, recante quale data naturale di scadenza il 30/06/2025;
- al fine di disporre degli elementi indispensabili per l’attivazione della nuova procedura di gara, il Servizio scrivente ha richiesto (Prot. gen. n.10564/2025 – agli atti) alla UOC Gestione Risorse Economico – Finanziarie di predisporre il relativo Capitolato Speciale di Appalto;
- la UOC interpellata a tanto ha provveduto, giusta documentazione di pertinenza (pec del 24/06/2025 e 07/07/2025 – agli atti), dalla cui consultazione emerge che l’affidamento a farsi sarà aggiudicato secondo la modalità dell’offerta economicamente più vantaggiosa (art.108, comma 1, D.Lgs n.36/2023 e smi);
- a seguito di convenzione sottoscritta con So.re.sa. SpA, quale centrale unica di pagamento, la stessa gestisce direttamente il pagamento della massa creditoria relativa alla fornitura di beni e servizi e stipendi al personale;
- che tale adesione ha ridotto di molto l’esposizione di quest’AORN, anche relativamente alla richiesta di anticipazione di cassa, determinando conseguentemente una riduzione del costo del servizio;

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

DATO ATTO CHE l’importo complessivo dell’affidamento a farsi è stato determinato sulla base di un’indagine uffiosa di mercato, in € 219.000,00 oltre Iva;

ATTESO CHE

- nell’iter dell’esplicitamento della procedura di gara, permanendo l’esigenza di garantire la continuità del servizio in questione, è stato richiesto (pec del 20/06/2025 – agli atti) all’Istituto di credito BCC Terra del Lavoro S. Vincenzo De Paoli SCPA il mantenimento “*agli stessi patti e condizioni attualmente in essere*” (Del. DG n. 441/2022) del rapporto contrattuale in corso sino al 30/11/2025, termine stimato per la definizione della relativa gara;
- il predetto Istituto di credito con pec del 23/06/2025 (agli atti) ha riscontrato positivamente la richiesta *de qua*;

VISTI

- il Piano delle Iniziative approvato dalla So.Re.Sa. Spa. (Det. n. 345/2024);
- la nota Prot. n.21270 del 25/06/2025 (agli atti) con cui quest’AORN ha chiesto alla precipita So.re.sa. Spa. il rilascio della prescritta autorizzazione all’esplicitamento di gara in autonomia;
- la successiva autorizzazione rilasciata dalla Centrale di committenza regionale (Prot. Soresa n. 12173/2025 di cui alla pec del 01/07/2025 – agli atti) ad espletare in autonomia la procedura di gara in parola con l’inserimento nel contratto d’appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l’ipotesi che intervengano successivi analoghi affidamenti da parte di So.Re.Sa Spa in seguito a gare centralizzate;
- la mail del 04/07/2025 (agli atti), con cui il DEC Dott. Luca Damiano, Responsabile della UOS Economato e Patrimonio, all’uopo interpellato dal Servizio scrivente (mail di pari data – agli atti) ha comunicato che il suddetto Istituto di credito - ad oggi - ha garantito regolarmente la continuità del servizio *de quo*;

CONSIDERATO CHE al fine di assicurare la massima partecipazione, occorre esperire consultazione preliminare di mercato da condursi ex art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., estesa a tutti gli Istituti aventi almeno uno sportello nel Comune di Caserta, per acquisire la disponibilità all’erogazione del servizio di che trattasi;

ESAMINATA tutta la documentazione innanzi richiamata;

RITENUTO di procedere

- all’indizione - sulla base delle specifiche tecniche contenute nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato n.1) - di consultazione preliminare di mercato propedeutica all’esplicitamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., per l’affidamento triennale del servizio di Tesoreria / Cassa, consistente nel complesso delle operazioni connesse alla gestione finanziaria ricomprendenti tra l’altro la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, l’amministrazione e la custodia dei valori, raccolta del denaro contante dalla cassa CUP aziendale e, in generale, gli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore per le Aziende Sanitarie (Lotto unico) per l’importo complessivo triennale pari ad € 219.000,00 oltre Iva;

Deliberazione del Direttore Generale

- all'approvazione della documentazione di gara, così composta (allegato n.1)

- Schema di avviso di consultazione preliminare di mercato;
- Allegato A1 – DGUE;
- Allegato A2 – Scheda Fornitore;
- Allegato A3 – Protocollo di Legalità;

ATTESTATA la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

I – DI INDIRE - sulla base delle specifiche tecniche contenute nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato n.1) - consultazione preliminare di mercato propedeutica all'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., per l'affidamento triennale del servizio di Tesoreria / Cassa, consistente nel complesso delle operazioni connesse alla gestione finanziaria ricomprensenti tra l'altro la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, l'amministrazione e la custodia dei valori, raccolta del denaro contante dalla cassa CUP aziendale e, in generale, gli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore per le Aziende Sanitarie (Lotto unico) per l'importo complessivo triennale pari ad € 219.000,00 oltre Iva;

II – DI APPROVARE la documentazione di gara, così composta (allegato n.1)

- Schema di avviso di consultazione preliminare di mercato;
- Allegato A1 – DGUE;
- Allegato A2 – Scheda Fornitore;
- Allegato A3 – Protocollo di Legalità;

III - DI PRENDERE ATTO che i costi effettivi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione definitiva e saranno imputati dalla UOC Gestione Risorse Economico-Finanziarie al competente conto di bilancio;

IV - DI MANTENERE il rapporto contrattuale in essere (Del. DG n. 441/2022) con l'Istituto di credito BCC Terra del Lavoro S. Vincenzo De Paoli SCPA sino al 30/11/2025, termine stimato per la definizione della relativa procedura di gara, imputando la relativa spesa pari ad € 25.437,00 Iva compresa sul conto economico n. 5020201820 sul bilancio 2025;

V - DI NOTIFICARE il presente provvedimento all'Istituto di credito BCC Terra del Lavoro S. Vincenzo De Paoli SCPA;

VI - DI PREVEDERE la clausola di recesso, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 92 e 100 del D. Lgs. 159/2011 s.m.i., qualora vengano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;

VII - DI PREVEDERE, altresì, apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. S.p.A. (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato;

VIII - DI NOMINARE quale Rup (art.15 del D. Lgs n. 36/2023 e smi) la Dott.ssa Teresa Capobianco, Direttrice UOC Provveditorato ed Economato;

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

IX - DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alla UOC Gestione Risorse Economico – Finanziarie ed al DEC, Dott. Luca Damiano, Responsabile UOS Economato e Patrimonio;

X - DI DICHIARARE lo stesso immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di assicurare l'erogazione del servizio in questione senza soluzione di continuità, evitando gravi interruzioni delle attività gestionali aziendali.

Il Funzionario
Dott. Mario Pavone

Il Direttore
UOC Provveditorato - Economato
Dott.ssa Teresa Capobianco

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gaetano Gubitosa
individuato con D.G.R.C. n. 465 del 27/07/2023
immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 80 del 31/07/2023

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore UOC Provveditorato ed Economato Dott.ssa Teresa Capobianco

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in modalità telematica (art. 6, punto 1, lett e del regolamento aziendale) e sotto riportati

Il Direttore Sanitario Dr.ssa Angela Annecchiarico Favorevole

Il Direttore Amministrativo Avv. Amalia Carrara Favorevole

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

I – INDIRE - sulla base delle specifiche tecniche contenute nel Capitolato Speciale di Appalto (allegato n.1) -consultazione preliminare di mercato propedeutica all'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., per l'affidamento triennale del servizio di Tesoreria / Cassa, consistente nel complesso delle operazioni connesse alla gestione finanziaria ricomprendenti tra l'altro la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, l'amministrazione e la custodia dei valori, raccolta del denaro contante dalla cassa CUP aziendale e, in generale, gli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore per le Aziende Sanitarie (Lotto unico) per l'importo complessivo triennale pari ad € 219.000,00 oltre Iva;

II – APPROVARE la documentazione di gara, così composta (allegato n.1)

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

- Schema di avviso di consultazione preliminare di mercato;
- Allegato A1 – DGUE;
- Allegato A2 – Scheda Fornitore;
- Allegato A3 – Protocollo di Legalità;

III - PRENDERE ATTO che i costi effettivi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione definitiva e saranno imputati dalla UOC Gestione Risorse Economico-Finanziarie al competente conto di bilancio;

IV - MANTENERE il rapporto contrattuale in essere (Del. DG n. 441/2022) con l'Istituto di credito BCC Terra del Lavoro S. Vincenzo De Paoli SCPA sino al 30/11/2025, termine stimato per la definizione della relativa procedura di gara, imputando la relativa spesa pari ad € 25.437,00 Iva compresa sul conto economico n. 5020201820 sul bilancio 2025;

V - NOTIFICARE il presente provvedimento all'Istituto di credito BCC Terra del Lavoro S. Vincenzo De Paoli SCPA;

VI - PREVEDERE la clausola di recesso, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 92 e 100 del D. Lgs. 159/2011 s.m.i., qualora vengano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;

VII - PREVEDERE, altresì, apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. S.p.A. (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato;

VIII - NOMINARE quale Rup (art.15 del D. Lgs n. 36/2023 e smi) la Dott.ssa Teresa Capobianco, Direttore UOC Provveditorato ed Economato;

IX - TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alla UOC Gestione Risorse Economico – Finanziarie ed al DEC, Dott. Luca Damiano, Responsabile UOS Economato e Patrimonio;

X - DICHIARARE lo stesso immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di assicurare l'erogazione del servizio in questione senza soluzione di continuità, evitando gravi interruzioni delle attività gestionali aziendali.

**Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa**

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT’ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

ATTESTAZIONE DI VERIFICA E REGISTRAZIONE CONTABILE
(per le proposte che determinano un costo per l’AORN – VEDI ALLEGATO)

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

N.B. Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante precedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fatti specifici, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: []/S/[]-[]/[]/[]/[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli enti aggiudicatori: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare la generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto (⁴):	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) (⁵):	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(⁴) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
 (⁵) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Personne di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)?	[] Si [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ?	[] Si [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III, 1.5 del bando di gara.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (⁹):</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....] [.....] [.....] [.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile</p> <p>b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove</p> <p>c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....] [.....] [.....] [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....]</p> <p>c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p> <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (¹⁰)?</p> <p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscono un DGUE distinto.</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto.</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante</p>	<p>Risposta:</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

⁹: I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹⁰: Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B. INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitutori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[]Si []No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna, imposta, assicurando un DGRUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiate.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (¹¹)
2. Corruzione (¹²)
3. Frode (¹³)
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (¹⁴)
5. Rcidaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (¹⁵)
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (¹⁶)

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui deriva, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [...] (¹⁷)
In caso affermativo, indicare (¹⁸): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [...] c) durata del periodo d'esclusione [...], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Si [...] No

(¹¹) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(¹²) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(¹³) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(¹⁴) Quale definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(¹⁵) Quale definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di ricidaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(¹⁶) Quale definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/529/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(¹⁷) Ripetere tante volte quanto necessario.

(¹⁸) Ripetere tante volte quanto necessario.

(¹⁹) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Si [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Si [...] No
Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....] [.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Si [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Si [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Si [] No	d) [] Si [] No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ :	[.....][.....][.....]
---	-----------------------

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	<p>L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito</p> <p>L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative</p> <p>L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti</p>
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	<p>Si [...] No [...]</p> <p>Si [...] No [...]</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
a) liquidazione giudiziale	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo :	
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p>La violazione è stata rimossa?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p>Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: [.....][.....][.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p>Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: [.....][.....][.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<ul style="list-style-type: none"> • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No [.....]</p>

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?</p> <p><input type="checkbox"/> 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 287;</p> <p><input type="checkbox"/> 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;</p> <p><input type="checkbox"/> 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</p>	<p>[] Si [] No [.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, descrivere tali misure:</p> <p>L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito</p> <p>L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative</p> <p>L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti</p> <p>Altro</p> <p>Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?</p> <p>L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?</p> <p>Documentazione presente nel FVOE?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[...] Si [...] No</p> <p>[...] Si [...] No</p> <p>[...] Si [...] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Si [...] No [...]</p> <p>Si [...] No [...]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p>

²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p> <p>c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?</p> <p>d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?</p> <p>e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?</p>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>[.....] <input type="checkbox"/> [.....]</p> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione:</p> <p>[.....] <input type="checkbox"/> [.....]</p> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione</p> <p>[.....] <input type="checkbox"/> [.....]</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

<p>MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] <input type="checkbox"/> [.....] <input type="checkbox"/> [.....] <input type="checkbox"/> [.....] ⁽²⁵⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <ol style="list-style-type: none"> è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);</p> <p>2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);</p> <p>3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intcorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?</p> <p>4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouffage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]</p> <p>[] Si [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p>[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione. [.....][.....][.....]</p> <p>[] Si [] No</p>
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Si [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta

<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice):</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):</p> <p>1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affiancano alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerge in modo inequivocabile l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p> <p>in alternativa</p> <p>2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p>	<p>Fatturato globale [...] [...] valuta</p> <p>[] Si [] No</p> <p>Indicare i parametri</p> <p>* [...] * [...]</p> <p>[] Si [] No</p> <p>Indicare il volume di affari</p> <p>[...] valuta</p>
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[....]
<p>1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera *c*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento ⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	<p>Numeri di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [...]</p>

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

<p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):</p> <p>l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>[] Si [] No</p> <p>Indicare i lavori</p> <p>[.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Importi	date	destinatari				
Descrizione	Importi	date	destinatari						
<p>2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p>

	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai tipi di certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Si [] No ⁽²⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro⁽³¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A/2 - SCHEDA FORNITORE

Consultazione preliminare di mercato propedeutica all'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., per l'affidamento triennale del servizio di Tesoreria / Cassa, consistente nel complesso delle operazioni connesse alla gestione finanziaria ricoprendenti tra l'altro la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, l'amministrazione e la custodia dei valori, raccolta del denaro contante dalla cassa CUP aziendale e, in generale, gli adempimenti previsti dalla normativa di contabilità pubblica in vigore per le Aziende Sanitarie

Denominazione e Ragione Sociale:

Sede Amministrativa:

Partita IVA:	codice fiscale:	
numero telefonico	numero fax	recapito @ Mail (uff. commerciale):
Referente commerciale:		

numero telefonico	numero fax	recapito @ Mail
-------------------	------------	-----------------

NODO SMISTAMENTO ORDINI

Canale NSO:

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante o di un suo Procuratore

Firma autografa sostituita da firma digitale

apposta ai sensi del D.lgs. n.82/2005 "Codice di Amministrazione Digitale" (CAD)



Deliberazione n° 102 del 05 MAR. 2014

OGGETTO: Adesione dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e Sam Sebastiano di Caserta al "Protocollo di Legalità sugli appalti" - Prefettura UTG di Caserta

Il Commissario Straordinario

Premesso:

- che nel territorio provinciale continuano ad operare numerosi gruppi camorristici in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate";
- che permane, quindi, l'esigenza di rafforzare la collaborazione con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche;
- Visto che presso la Prefettura di Caserta è attivo il Gruppo Ispettivo Antimafia (G.I.A.), composto da rappresentanti della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri, del Comando Provinciale Guardia di Finanza, del G.I.C.O., della D.I.A.;
- Visto l'art.15 della legge 241/90 che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- Visto che, in data 19/12/2007, tra il Prefetto di Caserta, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta, la Camera di Commercio, l'Industria artigianato ed agricoltura di Caserta ed i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate è stato sottoscritto "protocollo di legalità sugli appalti";
- Visto l'art.9 del citato protocollo che consente ad ulteriori stazioni appaltanti interessate di aderire;
- Ritenuto di dover aderire al citato "protocollo di legalità, assumendo questa Azienda l'impegno di attenersi alle procedure ed agli obblighi nello stesso indicati;

Tutto ciò premesso:

DELIBERA

approvarsi la narrativa e, per l'effetto:

- di aderire al "protocollo di legalità sugli appalti" , già sottoscritto, in data 19.12.2007, tra il Prefetto di Caserta, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta, la Camera di Commercio, l'Industria artigianato ed agricoltura di Caserta ed i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate e che si allega quale parte integrante del presente atto;
- di assumersi, quest'Azienda, l'impegno di attenersi alle procedure e agli obblighi nello stesso indicati;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione;

- trasmettere copia del presente atto alla prefettura di Caserta, al Collegio Sindacale, nonché a tutte le unità operative complesse tecnico-amministrative;
- attesa l'urgenza, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- dare comunicazione dell'adozione del presente atto ai Direttori dei dipartimenti;

Il Responsabile del procedimento
D.ssa Antonietta Costantini

dott. Fausto Sarnelli
Commissario Straordinario



Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Caserta
PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
IN MATERIA DI APPALTI

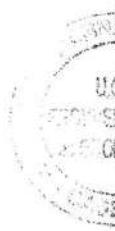
PREMESSO CHE:

- nel territorio provinciale continuano ad operare numerosi gruppi camorristici in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate";
- permane, quindi, l'esigenza di rafforzare la collaborazione tra Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo ed enti locali nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche;
- si rende, a tal fine, necessario assicurare, con il concorso delle stazioni appaltanti, lo svolgimento corretto e regolare delle attività imprenditoriali, mediante l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate e celeri, finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali in materia di appalti pubblici, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle varie forme di infiltrazione camorristica;
- l'art. 15 della legge 241/90 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che presso la Prefettura di Caserta è attivo il Gruppo Ispettivo Antimafia (G.I.A.), composto da rappresentanti della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri, del Comando Provinciale Guardia di Finanza, del G.I.C.O., della D.I.A.;

DATO ATTO che il G.I.A. potrà avvalersi dell'apporto specialistico dei rappresentanti del Provveditorato interregionale alle OO.PP., della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e degli altri organi di volta in volta interessati, ai fini dell'acquisizione di elementi informativi aggiornati, non solo sulle procedure d'appalto poste in essere dalle stazioni appaltanti, ma soprattutto in ordine all'individuazione esatta dei titolari effettivi delle imprese aggiudicatarie di appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche, ovvero affidatarie di appalti, contratti e subappalti, per la verifica della sussistenza di eventuali cointerescenze nella loro conduzione da parte di soggetti, direttamente o indirettamente legati ad associazioni criminali;

RILEVATO che è volontà dei firmatari del presente protocollo perseguire con strumenti efficaci il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza nelle procedure concorsuali d'appalto e alla tutela del sistema delle imprese dal rischio di infiltrazione camorristica, con estensione delle verifiche antimafia per appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, per subappalti o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, per prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, ovvero, indipendentemente dal valore, per forniture e servizi maggiormente a rischio di infiltrazioni camorristiche. Le somme indicate sono al netto di i.v.a.;





Protocollo

Ufficio territoriale del Governo di Caserta

RILEVATA, altresì, l'esigenza di garantire il monitoraggio dei movimenti finanziari concernenti la realizzazione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture pubbliche sopra indicati;

CONSIDERATO che il presente protocollo può costituire, in prospettiva, un valido strumento per pervenire anche alla realizzazione di una stazione unica appaltante, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n.163/2006, nonché alle forme di cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici previste dall'art. 81, comma 2, della legge della Regione Campania 27.2.2007, n. 3;

VISTA la legge n.241/90 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge n.143/1991, convertito in legge n.197/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 23.12.1992;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998, n.252;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il decreto interministeriale del 14.3.2003;

VISTO il decreto legislativo n.163/2006;

VISTA la legge regionale 27.2.2007, n.3;

E' STIPULATO

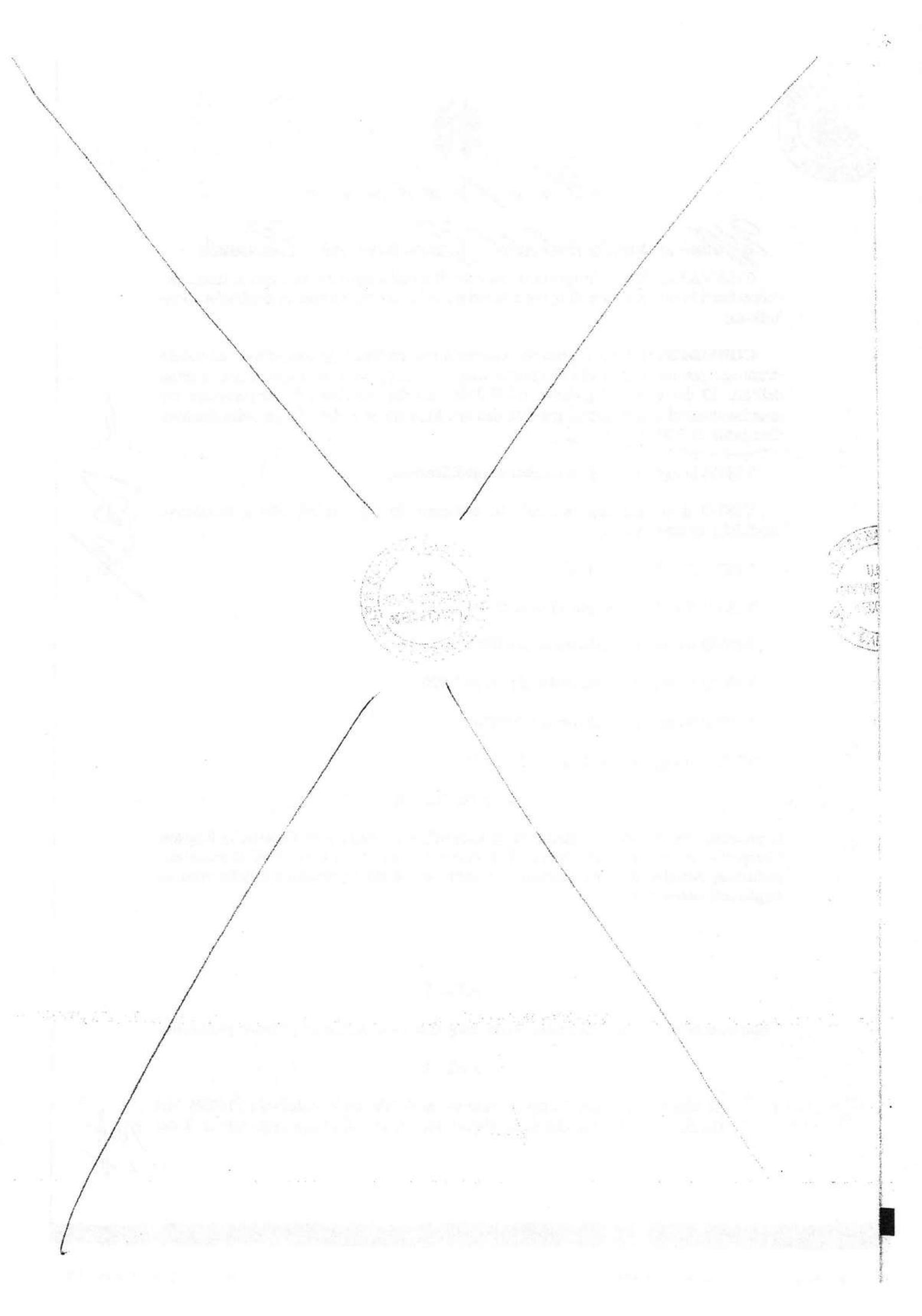
il presente "Protocollo di legalità sugli appalti", tra il Prefetto di Caserta, la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta e i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate.

ART. 1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART. 2

- La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del





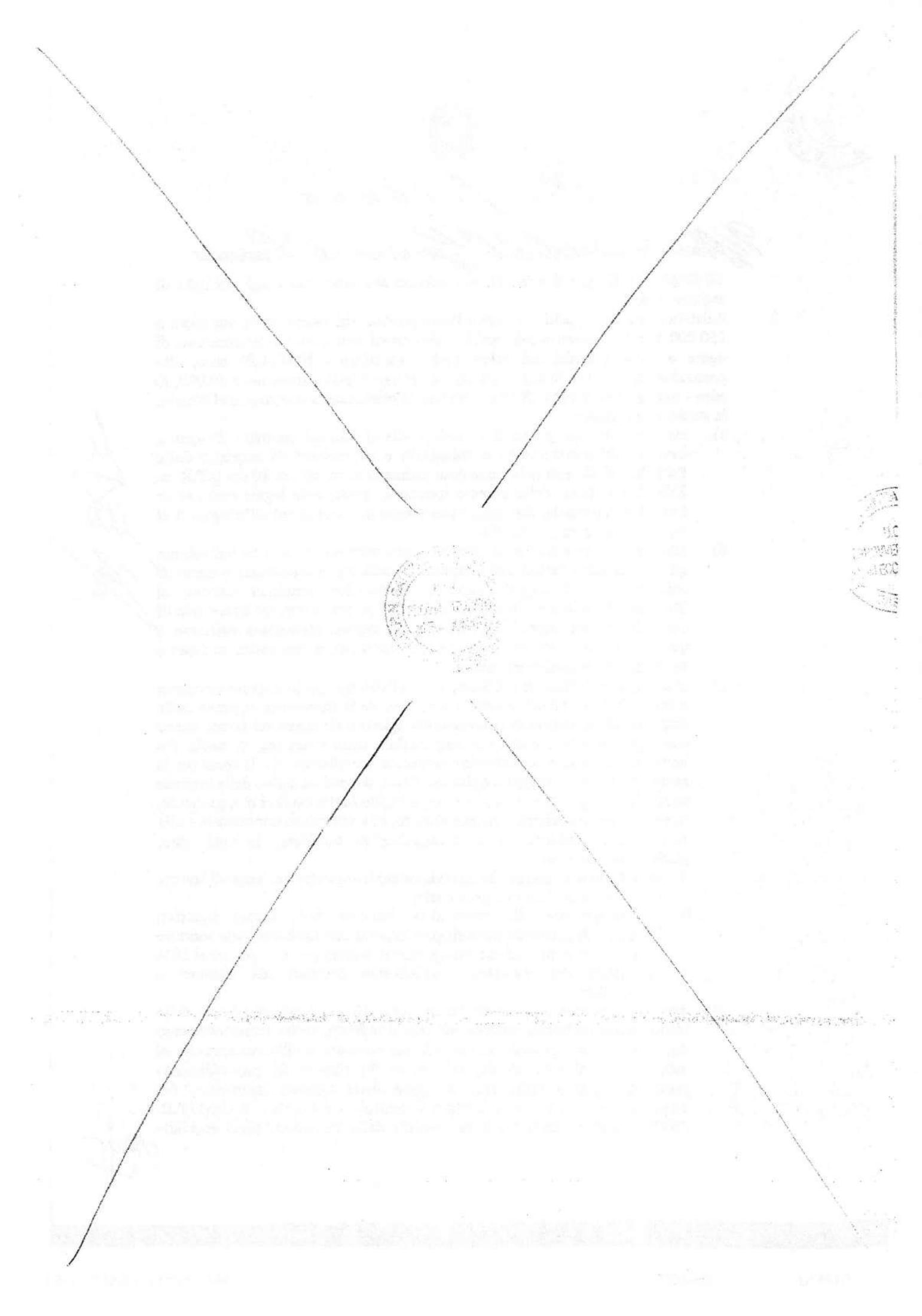
Protocollo

Ufficio territoriale del Governo di Caserta

27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti e subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro - tutte somme al netto di i.v.a., escluse le prestazioni a carattere intellettuale, la stazione appaltante:
- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Caserta le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointerescenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
 - d) decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite

3



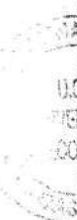


Prodotto

Ufficio territoriale del Governo di Cavala

informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- e) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera d), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- f) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del D.P.R. 252/98;
- g) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- h) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori o per la fornitura dei servizi;
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, detta penale sarà



*Protettore
Ufficio territoriale del Governo di Caserta*

applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il
contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera;

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e trasporto di calcestruzzo; fornitura e trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiana di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'internuzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 4

1. Il Prefetto, all'esito delle verifiche e degli accertamenti comportanti il rilascio di informazioni dal valore interdittivo nei confronti delle imprese interessate, provvederà ad informare l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, per ogni consentito intervento d'interesse.
2. La stazione appaltante può utilizzare la certificazione antimafia, rilasciata alla ditta aggiudicataria di un appalto di lavori, servizi e forniture, da una qualsiasi Prefettura-UTG, purchè in corso di validità, anche per l'aggiudicazione di altri lavori, dandone comunicazione alla Prefettura di Caserta.
3. Analogamente e per lo stesso periodo di validità, la stazione appaltante non potrà ammettere alla partecipazione a gare di appalto l'impresa nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti interdittivi, se conosciuti dall'amministrazione.

ART. 5

1. La Regione, nel renderé operativo l'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni previsto dagli artt. 78 e seguenti della legge regionale n. 3 del 27/2/07 attiverà, nei tempi tecnici, il collegamento telematico con la Prefettura.

ART. 6



1955

Prot. 00000000000000000000000000000000
Ufficio territoriale del Governo di Caserta

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Caserta, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgcaserta.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagnie sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovesse essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di titola dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6



UNIVERSITY LIBRARY
UNIVERSITY OF TORONTO
1911



Protocollo

Ufficio territoriale del Governo di Caserta

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991.

ART. 7

1. Le parti si impegnano a valutare la possibilità di istituire un Ufficio Unico di Coordinamento con compiti di consulenza per la predisposizione dei bandi di gara, degli adempimenti amministrativi relativi agli appalti, nonché di elaborazione di proposte e di modularistica uniforme. L'Ufficio Unico di Coordinamento è costituito da rappresentanti della Prefettura, della Provincia, della Camera di Commercio e del Comune di Caserta ed integrato all'occorrenza dai componenti dell'Ufficio tecnico di cui al primo comma. Il supporto tecnico-organizzativo verrà fornito in ragione di un dipendente per ciascuno degli Enti citati.

ART. 8

1. La Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Caserta si impegna a valutare, d'intesa con la Prefettura, la fattibilità di un sistema informatizzato utile al conseguimento delle finalità del presente protocollo.
2. La Camera di Commercio si impegna, inoltre, a garantire, il collegamento telematico con la Prefettura al fine di consentire a quest'ultima di poter acquisire, in tempo reale, notizie sulle imprese partecipanti, utili per ulteriori approfondimenti d'interesse.



1/12/2023



Protocollo
Ufficio territoriale del Governo di Caserta

ART. 9

Il presente protocollo, che entrerà in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione, abrogando ogni precedente protocollo in materia, è aperto all'adesione di ulteriori stazioni appaltanti interessate. Esso sarà sottoposto ad eventuale revisione, a richiesta di uno o più dei sottoscrittori, dopo tre mesi dalla data odierna.

Caserta, 19 dicembre 2007

Il Prefetto

Ugo Ercoli

Il Presidente
della Regione Campania

Il Presidente
della Provincia di Caserta

Francesco Alfano

Il Sindaco
del Comune di Caserta

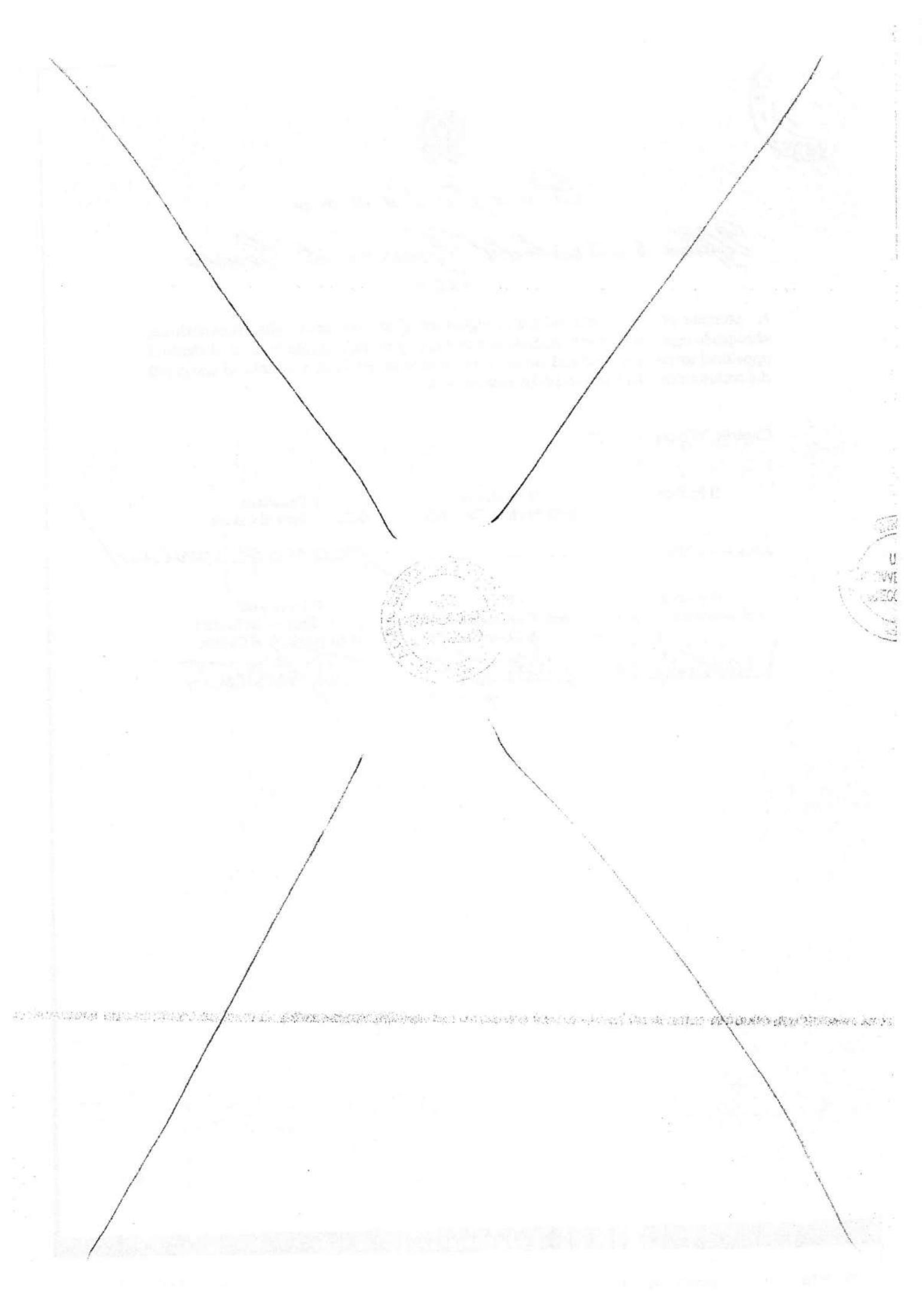
Nicola D'Antonio

Il Presidente
della Camera di Commercio
di Caserta

Marco Saccoccia

ANCI-Campania
Il Coordinatore dei Sindaci
della provincia di Caserta

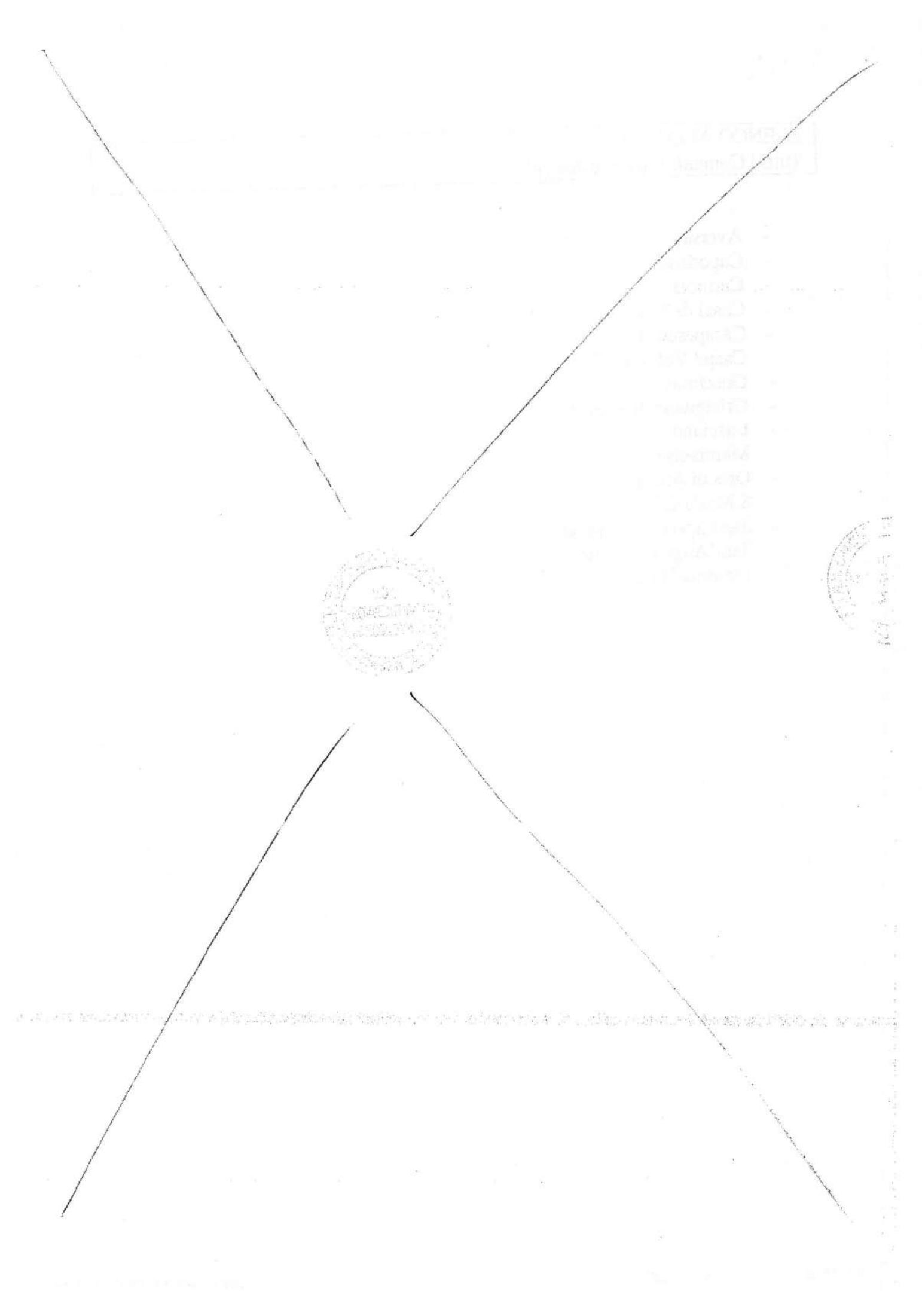
Ugo Attorelli



ELENCO ALLEGATO

Tutti i Comuni, con esclusione di:

- Aversa
- Capodrise
- Carinola
- Casal di Principe
- Casapesenna
- Castel Volturno
- Grazzanise
- Gricignano di Aversa
- Lusciano
- Marcianise
- Orta di Atella
- S.Maria C.V.
- San Cipriano d'Aversa
- Sant'Angelo D'Alife
- Trentola Ducenta



ATTESTAZIONE DI VERIFICA E REGISTRAZIONE CONTABILE

relativa alla DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE con oggetto:

**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALL’ESPLETAMENTO DI PROCEDURA
NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, EX ART. 50 COMMA 1 LETT. E) DEL
D.LGS. N.36/2023 E SMI. PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI TESORERIA /CASSA,
CONSISTENTE NEL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE FINANZIARIA
RICOMPRENDENTI TRA L’ALTRO LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE, IL PAGAMENTO DELLE SPESE,
L’AMMINISTRAZIONE E LA CUSTODIA DEI VALORI, RACCOLTA DEL DENARO CONTANTE DALLA CASSA
CUP AZIENDALE E, IN GENERALE, GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI CONTABILITÀ
PUBBLICA IN VIGORE PER LE AZIENDE SANITARIE.**

ATTESTAZIONE DI VERIFICA E REGISTRAZIONE CONTABILE 1 (per le proposte che determinano un costo per l’AORN)

Il costo derivante dal presente atto : €25.437,00

- è di competenza dell’esercizio 2025 , imputabile al conto economico 5020201820 - Servizi di tesoreria
da scomputare dal preventivo di spesa
 - è relativo ad acquisizione cespiti di cui alla Fonte di Finanziamento
- che presenta la necessaria disponibilità

Caserta li, 08/07/2025

**il Direttore
UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Carmela Zito**

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CASSA E TESORERIA
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO**
- ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO**
- ART. 3 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA**
- ART. 4 – MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 5 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO ART.**
- ART. 6 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**
- ART. 7 – MODALITA’ OPERATIVE DEL SERVIZIO**
- ART. 8 – RISCOSSIONI**
- ART. 9 – PAGAMENTI**
- ART. 10 – CONDIZIONI PER LE OPERAZIONI DI CONTO CORRENTE**
- ART. 11 – ANTICIPAZIONI DI CASSA**
- ART. 12 – POS**
- ART. 13 - SOTTOSCRIZIONE DEGLI ORDINATIVI E COMUNICAZIONE DELLE FIRME**
AUTOGRAFE
- ART. 14 - CONTO GIUDIZIALE DEL TESORIERE**
- ART. 15 – GESTIONE FONDO ECONOMALE**
- ART. 16 – COMUNICAZIONI E SERVIZI TELEMATICO-INFORMATICI**
- ART. 17 – VERIFICHE ED ISPEZIONI**
- ART. 18 – CONDIZIONI SUPPLEMENTARI**
- ART. 19 – PRIVACY**
- ART. 20 – RECESSO**
- ART. 21 – CLAUSOLA SORESA SPA**
- ART. 22 – RISOLUZIONE ANTICIPATA**
- ART. 23 – FORO COMPETENTE**
- ART. 24 – DISPOSIZIONI DI RINVIO**
- ART. 25 - FONTI NORMATIVE E NORME INTEGRATIVE**

CAPITOLATO TECNICO

ART.1 – OGGETTO dell’Appalto

L’appalto ha per oggetto il servizio di tesoreria / cassa dell’Azienda Ospedaliera Sant’Anna e San Sebastiano di Caserta, consistente nella gestione finanziaria, nella riscossione delle entrate, nel pagamento delle spese, nella custodia di titoli e valori e in ogni altra attività connessa secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente capitolato.

ART.2 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio oggetto della gara di appalto avrà la durata di anni tre, decorrenti dalla data di stipula del contratto e di emissione dell’ordine di fornitura del servizio.

ART.3 – CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA

Le condizioni economiche per il Servizio di Tesoreria sono determinate a partire dalle voci riportate:

- Canone per lo svolgimento del servizio (canone per affidamento);
- Canone per transato (ordinativi di riscossione e pagamento);
- Tasso debitore sull’utilizzo dell’anticipazione ordinaria di cassa;
- Tasso creditore sulle eventuali giacenze di cassa;
- Canone per POS;
- Operazioni con Bancomat;
- Riscossione assegni bancari o circolari;
- Bonifici SEPA;
- Bonifici extra SEPA.

Al fine di permettere ai partecipanti di formulare un’offerta ponderata sulle caratteristiche del servizio, si forniscono i seguenti dati riferiti alla Stazione Appaltante relativo all’anno 2024:

- l’importo presunto del movimento finanziario annuale sul Servizio di Tesoreria\Cassa, desumibile dalle entrate proprie è pari l’importo totale di € 8.176.078,32 per l’anno 2024 (ultimo anno consuntivato).

L’AORN nel corso dell’anno 2024 ha emesso: n.311 ordinativi di pagamento per un ammontare complessivo di € 9.537.105,41 e n. 826 ordinativi di incasso per una somma totale di € 8.176.078,32.

ART. 4 – MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (art. 108, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e smi) al concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, derivante dalla sommatoria dei singoli punteggi da attribuire ai fattori ponderali di cui all’allegato A alla Lettera di invito.

ART. 5 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il Servizio di Tesoreria e di Cassa, a norma di quanto previsto dalla Legge n. 720 del 29.10.1984, dal

D.Lgs. n. 218 del 15.12.2017, e da ultimo da quanto previsto dall’Art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), che disciplina il **SIOPE+** che rappresenta l’evoluzione del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (**SIOPE**) per la rilevazione ed il monitoraggio di incassi e pagamenti ordinati dalle pubbliche amministrazioni ai propri tesorieri/cassieri attraverso Ordinativi Informatici di pagamento ed incasso (OPI) emessi in conformità allo Standard OPI emanato da AgID.

Esso dovrà essere espletato per la durata indicata e dovrà consistere in:

- operazioni di riscossione e di pagamento** a valere sulla contabilità speciale, parte corrente e conto capitale, infruttifere aperte a nome dell’AORN presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e presso il Servizio di Cassa Regionale;
- operazioni di riscossione e di pagamento** a valere sul conto “Incassi e Pagamenti”, aperto a nome della AORN presso il medesimo Istituto;
- custodia e amministrazione** dei titoli e valori in deposito;
- esecuzione** di ogni altro servizio bancario occorrente e/o richiesto per legge.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità al presente capitolato tecnico, allo schema di contratto ed al contenuto dell’offerta tecnica ed economica dell’aggiudicatario, ed in osservanza di tutta la normativa nazionale e regionale in materia, in vigore tempo per tempo durante l’esecuzione del servizio. Durante il periodo di vigenza del servizio, d’acordo tra le parti e in qualsiasi momento, potranno essere effettuate integrazioni del contratto, al fine di assicurare tutti i perfezionamenti delle modalità di espletamento del servizio che consentono, nel tempo, il costante mantenimento del miglior livello di efficienza dello stesso, nonché eventuali modificazioni conseguenti a successive disposizioni di legge. L’impresa aggiudicataria s’impegna, in particolare, ad adeguare l’organizzazione del servizio alle eventuali modifiche che il legislatore decidesse di apportare alle norme di contabilità nazionale e regionale. L’impresa aggiudicataria nel periodo di esecuzione del servizio, avrà la facoltà di proporre eventuali convenzioni aggiuntive e ulteriori servizi a favore dei dipendenti (conto corrente, cessione del quinto dello stipendio, mutui, prestiti personali, etc.). L’AORN si renderà, inoltre, disponibile, nei termini e nelle modalità consentite dalla legge, alla promozione di tali iniziative.

L’Istituto si impegna, altresì, ad assicurare il pagamento delle prestazioni sanitarie e non sanitarie mediante l’utilizzo dei punti gialli, dove sono localizzati i **Totem**, casse automatiche H24, che consentono ai cittadini, muniti della prenotazione CUP o che hanno effettuato prestazioni sanitarie in pronto Soccorso o di altro tipo, di pagare in modo guidato e sicuro, evitando le code agli sportelli, senza dover rispettare gli orari di apertura degli uffici ticket, attraverso l’installazione, concordando con l’AORN gli spazi utili, di un minimo di n. 3 (tre) Punti Gialli, a pena di esclusione, restando a carico dell’Istituto la responsabilità e i connessi oneri di vigilanza e sicurezza delle apparecchiature. Inoltre, Istituto si impegna ad assicurare, concordando con l’AORN idonei spazi, messi a disposizione dall’Azienda, compatibili con le esigenze dello stesso Istituto (dimensioni, allocazione, visibilità), l’installazione di un apparecchio di prelievo H24 BANCOMAT presso la sede dell’AORN che sarà

individuata successivamente all'aggiudicazione, restando a carico dell'Istituto la responsabilità e i connessi oneri di vigilanza e sicurezza dell'apparecchiatura.

Il servizio sarà espletato presso una dipendenza dell'Istituto che dovrà essere comunicata all'AORN, entro la data di inizio del contratto di servizio; dovrà comunque essere presente almeno un'agenzia di riferimento ubicata nel territorio comunale ove ha sede l'AORN., ovvero presso la stessa sede dell'AORN, qualora di comune accordo fosse accertata la sussistenza dei necessari presupposti, nei giorni lavorativi per gli istituti di credito e negli usuali orari di apertura degli sportelli bancari, garantendo dell'Azienda per esigenze amministrativo-contabili (verifiche contabili, consegna e/o regolarizzazione di documentazione occorrente per l'espletamento del servizio, etc...). Il personale che l'Istituto destinerà alla gestione del servizio dovrà essere numericamente sufficiente e dotato della specifica professionalità richiesta dalla peculiarità del servizio stesso. L'Istituto ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o semplicemente a conoscenza e di non farne uso per scopi diversi da quelli strettamente connessi all'espletamento del servizio, secondo le norme previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'Istituto è responsabile per l'esatta osservanza di tale obbligo da parte del proprio personale.

L'esercizio economico e finanziario dell'Azienda ha inizio il 1º gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il servizio di Tesoreria e Cassa dovrà essere svolto in conformità a quanto indicato nella convenzione e nel presente capitolato e dovrà essere disimpegnato dall'Istituto nei giorni lavorativi e nelle ore in cui gli sportelli dell'Istituto sono aperti al pubblico.

ART. 6 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Per quanto attiene allo svolgimento del servizio l'Istituto dovrà eseguire, oltre all'ordinario servizio di cassa, basato su ordinativo informatico con firma digitale, ogni altro servizio e/o operazione di banca, anche da o per l'estero, alle migliori condizioni stabilite dagli accordi interbancari e che dovranno comunque essere comunicate all'AORN prima dell'esecuzione dell'operazione.

L'Istituto dovrà provvedere a:

mettere a disposizione dell'AORN la modalità di incasso dei ticket mediante la propria rete di sportelli;

garantire sistemi internet di pagamento mediante n.1 POS virtuale + n. 8 POS Standard, Pagobancomat e Carte di Credito di primario circuito nazionale e internazionale, da collegare al sito internet aziendale e al sistema gestionale delle prestazioni sanitarie in uso.

In sede di offerta dovrà essere specificato, il prezzo unitario che verrà eventualmente applicato in caso di ulteriori attivazioni aggiuntive che verranno richieste dall'Amministrazione contraente.

L'Istituto si obbligherà a custodire e amministrare, senza alcun compenso e/o rimborso spese, gli eventuali titoli e/o diversi valori di proprietà dell'AORN nonché quelli depositati da terzi a titolo di cauzione nei confronti dell'AORN stessa.

Inoltre, l'Istituto dovrà assicurare la necessaria copertura per il servizio di help desk dedicato per il mandato informatico operativo secondo gli orari di ufficio dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00. L'Istituto ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o

semplicemente a conoscenza e di non farne uso per scopi diversi da quelli strettamente connessi all'espletamento del servizio, secondo le norme previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

L'Istituto è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza di tale obbligo da parte del proprio personale.

ART. 7 - MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto d'appalto si snoda attraverso un flusso operativo che prevede uno scambio degli ordinativi di pagamento e di incasso, del giornale di cassa e di ogni altra eventuale documentazione che avviene nel rispetto del recente dettato normativo de MEF e nel rispetto delle regole tecniche definite di concerto tra l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), in collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato e la Banca d'Italia, prevedendo che gli ordinativi informatici di pagamento e incasso (OPI) sono scambiati tra gli Enti del comparto pubblico e le banche tesoriere o cassiere per il tramite della piattaforma SIOPE+.

Il flusso operativo, come indicato dalla normativa, prevede che la AORN deve:

- ordinare incassi e pagamenti all'Istituto utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici all'Istituto solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+, gestita dalla Banca d'Italia.

La piattaforma SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli Enti in modo automatico, liberando gli stessi dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica dei Crediti Commerciali (di seguito: sistema PCC) di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento.

La AORN, a sua volta, invia il flusso contenente gli ordinativi, compresi quelli per il pagamento delle fatture, alla piattaforma SIOPE+, che lo mette a disposizione dell'Istituto e aggiorna in automatico il sistema PCC.

L'Istituto esegue gli ordinativi contenuti nel flusso e comunica all'AORN l'esito dei singoli ordinativi attraverso la piattaforma SIOPE+.

I flussi di ordinativi informatici sono costituiti da mandati di pagamento e reversali d'incasso: ogni mandato di pagamento o reversale di incasso elettronica contiene una sola "disposizione" relativa a un unico beneficiario / versante per i pagamenti di natura commerciale, mentre per i pagamenti di natura non commerciale è possibile che un mandato di pagamento o una reversale contenga più beneficiari e/o versanti.

La trasmissione e la conservazione degli ordinativi competono e sono a carico dell'Ente il quale deve rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate in materia dagli organismi competenti.

L'Istituto, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli OPI, provvede a rendere disponibile alla piattaforma SIOPE+ un messaggio attestante la ricezione del relativo flusso. Eseguita la verifica del contenuto del flusso ed acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, l'Istituto, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predisponde e trasmette a SIOPE+ un messaggio di ritorno munito

di riferimento temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando gli ordinativi presi in carico e quelli non acquisiti; per questi ultimi sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione.

L'AORN potrà inviare variazioni o annullamenti di ordinativi precedentemente trasmessi e non ancora eseguiti. Nel caso in cui gli annullamenti o le variazioni riguardino ordinativi già eseguiti dall'Istituto, non sarà possibile accettare l'annullamento o la variazione della disposizione e delle relative quietanze o ricevute, fatta eccezione per le variazioni di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'operazione di pagamento.

A seguito dell'esecuzione dell'operazione di pagamento, l'Istituto predispone ed invia giornalmente alla piattaforma SIOPE+ un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e discarico, la conferma dell'esecuzione degli ordinativi; in caso di pagamento per cassa, la quietanza del creditore dell'AORN, raccolta su supporto separato, è trattenuta tra gli atti dell'Istituto.

Nelle ipotesi eccezionali in cui per cause oggettive inerenti i canali trasmissivi risulti impossibile l'invio degli ordinativi, l'AORN, con comunicazione sottoscritta dagli stessi soggetti aventi poteri di firma sugli ordinativi, evidenzierà all'Istituto le sole operazioni di pagamento aventi carattere d'urgenza o quelle la cui mancata esecuzione possa comportare danni economici; l'Istituto a seguito di tale comunicazione eseguirà i pagamenti tramite provvisori di uscita. L'AORN è obbligato ad emettere gli ordinativi con immediatezza non appena saranno state rimosse le cause dell'impedimento.

L'Istituto deve mettere in linea, a disposizione dell'AORN:

1. il giornale di cassa secondo le modalità e periodicità previste nelle regole tecniche del protocollo OPI;
2. lo schedario delle riscossioni e dei pagamenti effettuati (comprese le partite pendenti d'incasso e di pagamento) per ciascuno dei conti e precisamente: gestione corrente; gestione in conto capitale, gestione SIOPE, gestioni liquidatorie, gestione delle movimentazioni intercorse con la Tesoreria dello Stato/Banca d'Italia
3. il conto relativo alla movimentazione dei titoli e dei valori eventualmente ricevuti in custodia o amministrazione dall'Azienda;
4. il partitario dei conti correnti ordinari accessi ai funzionari delegati dell'Azienda;
5. i documenti meccanografici contenenti gli estremi delle quietanze rilasciate;
6. il conto dei movimenti transitati sulle carte di credito e sui pos attivati dall'amministrazione contraente;
7. il prospetto di raccordo tra la contabilità dell'Istituto e quella dell'Azienda ai fini della reciproca certificazione (certificato di concordanza). Tale prospetto inoltre dovrà pervenire anche in formato cartaceo entro i 15 giorni successivi al trimestre di riferimento.
8. ogni ulteriore documento richiesto dalla normativa vigente in materia.

L'Istituto ha l'obbligo di notificare, tramite posta elettronica all'AORN, indipendentemente dalla disponibilità di accesso di procedure di gestione del conto online:

- i prospetti periodici di raccordo della cassa;
- i prospetti dettagliati periodici contenenti il razionale di calcolo e il risultato degli addebiti previsti dal contratto. Separatamente, per quanto attiene le diverse componenti di remunerazione del servizio di cassa e del calcolo degli eventuali interessi passivi correlati all'utilizzo dell'anticipazione di cassa. Tali prospetti dovranno essere inviati all'AORN entro 15 giorni successivi alla data di riferimento.

ART. 8 - RISCOSSIONI

L'Istituto si obbliga a riscuotere qualsiasi somma di spettanza dell'AORN per mezzo della propria rete operativa di sportelli esistenti in ambito, consentendo il pagamento anche tramite il circuito PagoPA. Le quietanze dovranno essere prodotte tramite applicazione informatica dedicata, idonea ad assicurare la certezza delle operazioni eseguite nonché a prevenire comportamenti fraudolenti.

L'incasso delle entrate dovrà essere, inoltre, effettuato:

per mezzo di “ordini di riscossione” emessi dall'AORN e numerati progressivamente, detti ordini possono essere singoli o cumulativi emessi telematicamente con firma digitale;

tramite bonifici e versamenti effettuati da terzi e canalizzati sul conto di cassa della AORN intrattenuto presso l'Istituto, il quale provvederà ad emettere sospeso di cassa telematico da regolarizzare con l'emissione dell'ordine di riscossione telematico. L'Istituto si obbliga altresì a riconoscere all'AORN la stessa valuta del giorno dell'effettivo incasso per tutti gli assegni circolari bancari emessi sia dallo stesso istituto o da altri istituti.

tramite circuito PagoPa effettuati da terzi e canalizzati sul conto di Cassa dell'AORN intrattenuto presso l'Istituto, il quale deve provvedere ad emettere sospeso di cassa telematico da regolarizzare con l'emissione dell'ordine di riscossione telematico distinto per singola operazione. In ogni caso deve essere specificata la causale del versamento. Dell'avvenuta riscossione deve essere data immediata comunicazione all'Area Economico Finanziaria della AORN.

Le riscossioni avvengono sulla base di ordini di riscossione (reversali), progressivamente numerati per esercizio amministrativo, individuali o collettivi.

Le somme riscosse dall'Istituto sono registrate nel conto di cassa, lo stesso giorno dell'operazione di incasso, e avverranno sulla base di ordini di riscossione (reversali), progressivamente numerati per esercizio amministrativo, individuali e/o collettivi. Dell'avvenuta riscossione deve essere data comunicazione giornaliera all'Area Economico Finanziaria dell'AORN.

L'Istituto, tramite il giornale di cassa, rendiconta all'AORN gli accrediti effettuati. L'Ente provvede a regolarizzare l'entrata tramite emissione della relativa Reversale.

Per i pagamenti effettuati con il circuito PagoPA, l'Istituto, notifica/rende disponibile, entro 20 minuti dal pagamento, gli estremi di tale operazione.

Nel caso di riscossione ticket, mediante punti di riscossione aziendale, l'incasso delle operazioni avverrà sulla base dei versamenti giornalieri e delle relative distinte di cassa allegate al versamento di contante a cura degli operatori ticket dedicati, escludendosi, ai fini di una migliore chiarezza

contabile, ogni possibilità di cumulare in un'unica operazione più versamenti giornalieri effettuati. Gli incassi sono tempestivamente segnalati all'Area Economico Finanziaria della AORN, mediante comunicazione contenente i dati identificativi del versante e la causale di versamento, nonché ogni altra informazione desumibile dal circuito PagoPA necessaria per la riconciliazione degli incassi. Gli ordini di riscossione sono trasmessi all'Istituto mediante procedure informatiche. Il messaggio contenente l'ordinativo di incasso, che trasporta tutte le informazioni relative ad un singolo ordinativo o ad un raggruppamento di ordinativi, costituisce un pacchetto di interscambio. Ogni pacchetto, prima dell'inoltro all'Istituto, viene sottoscritto dal Rappresentante legale dell'Ente e dal responsabile all'Area Economico Finanziaria o da loro delegati formalmente individuati con doppia firma digitale e trasmesso singolarmente. Gli stessi ordini sono compilati attraverso uno specifico form che dovrà essere condiviso dall'AORN.

L'Istituto, a meno che non sia stato preventivamente diffidato dal riscuoterle, accetterà – anche senza preventiva autorizzazione dell'AORN – le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'AORN stessa, senza spese e/o commissioni per il versante. In tal caso sulla quietanza che rilascerà l'Istituto – che dovrà essere collegata all'ordine di riscossione emesso per la regolazione del sospeso – dovrà essere apposta l'annotazione “salvi i diritti dell'Ente”.

Le somme comunque riscosse dall'Istituto saranno registrate nella corrispondente contabilità speciale, aperta presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

L'Istituto provvederà al prelevamento mensile delle disponibilità esistenti sui c/c postali intestati all'AORN, previa comunicazione da parte di quest'ultima dell'importo da prelevare, con l'apertura di conti sospesi in entrata, che verranno regolarizzati con l'emissione dei relativi ordinativi di riscossione, al lordo delle commissioni di prelevamento.

L'Istituto non è tenuto ad accettare Reversali che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI (ordinativi informatici di pagamento e incasso).

L'Istituto è tenuto al rispetto della normativa in materia di codifica gestionale SIOPE+ e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa inoltre che, laddove nel corso della durata della fornitura oggetto della procedura di gara, dovessero verificarsi dei mutamenti alle modalità di riscossione a cui la AORN dovrà adeguarsi, l'Istituto, a proprie cure e spese, dovrà garantire l'eventuale adeguamento delle proprie procedure e degli strumenti di pagamento alle evoluzioni della normativa, dei regolamenti in materia di pagamenti alle Pubbliche Amministrazioni delle linee guida e specifiche di PagoPA, al fine di garantire gli incassi.

ART. 9 - PAGAMENTI

L'Istituto deve eseguire esclusivamente i pagamenti disposti dall'AORN mediante emissione di ordini di pagamento (mandati) numerati progressivamente individuali e collettivi.

L'Istituto, sulla base di specifica richiesta del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

dell'AORN, darà corso a pagamenti di spese obbligatorie (quali ad esempio imposte, tasse, sanzioni, utenze, etc..) anche senza la preventiva emissione del corrispondente ordinativo di pagamento. Quest'ultimo sarà emesso dall'AORN senza ritardo per la regolazione del sospeso.

L'Istituto, conformemente alla vigente normativa, per ciascun pagamento dovrà acquisire la necessaria quietanza. Nelle ipotesi in cui il titolo sia estinto con modalità diversa dal diretto pagamento a favore del creditore, la dichiarazione di accredito o di commutazione sostituisce la quietanza del creditore. Su richiesta dell'AORN, l'Istituto deve fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito nonché la relativa prova documentale.

L'Istituto non dovrà, inoltre, dare corso a pagamenti sprovvisti di firma digitale e delle indicazioni o classificazioni previste dalla normativa vigente all'atto del pagamento stesso.

Nessuna spesa o commissione potrà essere addebitata ai beneficiari ove si tratti del pagamento di stipendi e compensi al personale, ivi compresi i versamenti conto terzi (cessioni, pignoramenti, assegni mantenimenti, quote sindacali, etc...), agli organi direttivi ed ai componenti di altri organi istituzionali (ad esempio: Collegio Sindacale, Organismo Indipendente di Valutazione) nonché del pagamento di spese obbligatorie (quali: contributi, imposte, tasse, etc.), nonché nel caso di bonifici esteri.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Capitolato Tecnico, si rimanda a quanto previsto dalla direttiva PSD2 vigente (Payment Services Directive 2015/2366/UE) recepita con il D.Lgs. n. 218 del 15.12.2017, D.Lgs. n.118/2011 e ad ogni altra normativa vigente in materia bancaria.

In ogni caso il sistema informatico dedicato alla gestione dei pagamenti dovrà consentire la verifica del costo dell'operazione.

L'Istituto provvederà – ove fosse condizione per l'esecuzione dell'ordine di pagamento – ad acquisire presso i competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero ovunque fosse necessario, le formalità richieste dalla natura del pagamento (ad esempio: visti, convalide, dichiarazioni, etc..).

L'estinzione degli ordinativi di pagamento avviene nel rispetto della vigente normativa e delle indicazioni fornite dall'AORN, con assunzione di responsabilità per la regolarità del pagamento – sia nei confronti dell'AORN che dei terzi creditori – da parte dell'Istituto che ne risponde con tutto il proprio patrimonio.

I titoli di spesa dovranno essere messi in pagamento non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della consegna all'Istituto.

Qualora si tratti di pagamenti da effettuare con valuta fissa a favore del beneficiario, i titoli di spesa saranno consegnati all'Istituto con un certo numero di giorni lavorativi (comunque non superiori a 5), in anticipo rispetto a detta valuta, da concordarsi fra le parti.

Per quanto riguarda il pagamento degli emolumenti al personale dipendente, l'Istituto s'impegna ad effettuare gli accrediti indicati nei ruoli con valuta unica per tutti i beneficiari; qualora il pagamento ricada in giorno non lavorativo, la valuta dovrà essere quella del giorno lavorativo immediatamente precedente.

Relativamente ai Mandati che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31

dicembre, l’Ente, al fine di consentire l’estinzione degli stessi, si impegna, entro la predetta data, a variarne le modalità di pagamento utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale. In caso contrario, l’Istituto non tiene conto dei predetti Mandati e l’Ente si impegna ad annullarli e riemetterli nel nuovo esercizio.

I pagamenti saranno eseguiti dall’Istituto nei limiti delle disponibilità di cassa ovvero dell’eventuale anticipazione preventivamente concessa dall’Istituto in base alla vigente normativa ed alle disposizioni di cui al presente capitolato.

Gli ordini di pagamento saranno trasmessi all’Istituto tramite le regole del protocollo OPI per il tramite della piattaforma SIOPE + gestita dalla Banca d’Italia. Il messaggio contenente l’ordinativo di pagamento – che trasporta tutte le informazioni relative ad un singolo ordinativo o ad un raggruppamento di ordinativi – costituisce un pacchetto di interscambio. Ogni pacchetto, prima dell’inoltro all’Istituto, viene sottoscritto con doppia firma digitale e trasmesso singolarmente.

L’Istituto non è tenuto ad accettare Mandati che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è previsto che gli strumenti di pagamento riportino – in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’AORN in applicazione della Legge n. 136/2010 (piano straordinario contro le mafie) – il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP).

Eventuali correzioni apportate sui titoli di riscossione o pagamento dovranno essere convalidate con la firma delle stesse persone autorizzate alla sottoscrizione.

L’Istituto si impegna a seguire le istruzioni che l’AORN impartirà – mediante apposite annotazioni sui titoli – per l’assoggettamento all’imposta di bollo.

Per i pagamenti urgenti dovrà essere annotato sul titolo il termine ultimo di pagamento e, qualora tale termine fosse lo stesso giorno della ricezione da parte dell’Istituto, quest’ultimo si impegna ad eseguirlo immediatamente.

Per i pagamenti effettuati mediante accreditamento in conto corrente bancario, la dichiarazione di accreditamento tiene luogo di quietanza.

Per i mandati di pagamento estinti a mezzo assegno circolare, l’Istituto è tenuto, a richiesta dell’Azienda, a fornire tutte le informazioni necessarie ad attestare l’avvenuto pagamento degli assegni medesimi. L’Istituto sarà obbligato a riaccreditare all’AORN l’importo degli assegni circolari per l’irreperibilità degli intestatari, appena avutane notizia, nonché a fornire, a richiesta degli interessati, da inoltrarsi per tramite dell’AORN, informazioni sull’esito degli assegni circolari emessi in commutazione dei titoli di spesa.

Il pagamento diretto in contanti a favore dei beneficiari, entro i limiti e con le modalità previste dalla normativa di riferimento in vigore, può avvenire presso gli sportelli dell’Istituto. Sarà cura dell’Amministrazione Contraente fornire alla Banca le informazioni utili per tale pagamento. L’Istituto è tenuto ad estinguere gli ordinativi di pagamento fuori piazza entro quattro giorni dalla consegna del titolo.

I pagamenti che dovranno essere effettuati su Istituti di Credito diversi dall’Istituto non dovranno essere gravati per la AORN da nessuna commissione bancaria.

Per i pagamenti di contributi economici effettuati a mezzo assegno circolare o assegno postale localizzato, le spese postali rimarranno a carico dell’Istituto, fermo restando l’impegno della AORN a ridurre al minimo tale modalità di pagamento.

L’Istituto risponderà, in proprio della regolarità dei pagamenti effettuati ai creditori (persone fisiche o giuridiche, società, ditte, etc..), secondo le indicazioni riportate nei titoli di pagamento.

L’Istituto deve consegnare in copia, per ogni pagamento effettuato a seguito di assegnazione giudiziaria, tutta la documentazione a supporto, all’Amministrazione Contraente (Area Gestione Risorse Finanziarie) al fine di consentire la regolarizzazione dei provvisori di uscita. In caso di pignoramento, l’Istituto è tenuto a comunicare all’Amministrazione Contraente (Area Gestione Risorse Finanziarie) la somma vincolata, consegnando a quest’ultima in copia tutta la documentazione a supporto. Le suddette consegne dovranno avvenire con modalità telematiche e con invio di e-mail PEC.

ART. 10 - CONDIZIONI PER LE OPERAZIONI DI CONTO CORRENTE

Eventuali rapporti di conto corrente che potranno essere accesi dall’AORN, dovranno essere completamente gratuiti e senza facoltà di utilizzo di apertura di credito; per tali rapporti l’Istituto dovrà attivare la procedura di home banking.

L’Istituto rinuncerà alla pretesa di qualsiasi compenso non previsto espressamente dalla presente Convenzione, anche se rientrante negli accordi interbancari. I rapporti di conto corrente saranno regolati come segue:

1. VALUTE:

- per i pagamenti su piazza, stesso giorno del pagamento;
- per i pagamenti fuori piazza, quella di effettivo pagamento al beneficiario;
- per le riscossioni: stesso giorno dell’incasso;
- per le partite di giro: compensate.

2. TASSO DEBITORE:

Per utilizzo anticipazione ordinaria e straordinaria di cassa, pari alla media mensile – Euribor 1 mese su base 365 vigente tempo per tempo maggiorato dello spread aggiudicato, con liquidazione annuale e senza l’applicazione della commissione di massimo scoperto. L’AORN deve procedere alla liquidazione annuale degli interessi passivi e in seguito al riscontro dei dati risultanti dall’apposito riassunto scalare fornito dall’Istituto. Non si dà luogo all’applicazione di commissioni sul massimo scoperto comunque denominate. La valuta da prendere a base della liquidazione degli interessi coincide con la giornata dell’effettuazione delle operazioni.

3. TASSO CREDITORE:

Per le giacenze attive di cassa: EURIBOR 1 mese (base 365 gg.), rilevato il mese precedente e da applicarsi a quello successivo, aumentato di punti percentuali (spread) almeno pari allo spread

aggiudicato, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante. L'Istituto accredita gli interessi attivi in favore della Amministrazione Contraente con capitalizzazione trimestrale. Le condizioni contrattuali innanzi riportate sono da considerarsi fisse, impegnative ed invariabili, fatto salvo che i tassi praticati potranno modificarsi sulla base delle variazioni dell'EURIBOR.

ART. 11 – ANTICIPAZIONI DI CASSA

L'Istituto dovrà potere concedere all'AORN, e su richiesta della stessa, anticipazioni ordinarie di cassa conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 2 sexies, lett. a), n. 1 del D.lgs 30/12/1992 n. 502, **entro i tre/dodicesimi dell'assegnazione delle risorse attribuite** dalla Regione Campania nell'anno all'AORN (L.R. 9/2021 art. 109, c.12). Ai fini della determinazione dell'assegnazione massima a cui potere avere accesso da parte dell'AORN dovrà farsi riferimento al valore dell'assegnazione finanziaria annua riconosciuta all'AORN dalla Regione o in alternativa quella evincibile dall'ultimo Bilancio d'esercizio adottato dall'AORN.

L'eventuale anticipazione di tesoreria dovrà essere gestita attraverso un apposito ed esclusivo c/c bancario, sul quale l'Istituto si impegna a mettere a disposizione con immediatezza l'ammontare dell'anticipazione occorrente all'AORN per come dalla stessa periodicamente richiesta. Sul predetto c/anticipazioni alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo, e di accredito, in sede di rientro, vengono attribuite le valute corrispondenti al giorno in cui è stata eseguita l'operazione stessa. Per i giroconti che non comportano movimenti di denaro l'Istituto applicherà la valuta compensata. Le operazioni di rientro devono essere eseguite puntualmente dall'Istituto, senza necessità di preventiva autorizzazione, utilizzando le disponibilità finanziarie rilevate nella contabilità speciale intestata all'AORN. In caso di accesso all'anticipazione, l'Istituto dovrà comunque incassare le entrate dell'AORN direttamente a rettifica del saldo del conto/anticipazione dalla data valuta in attesa di acquisire l'emissione delle disposizioni a regolazione. L'AORN provvederà periodicamente e comunque entro la fine dell'anno di effettivo incasso, ad emettere gli ordinativi di riscossione e di pagamento necessari a regolarizzare le operazioni di utilizzo dell'anticipazione e di rientro eseguite nel periodo di riferimento. L'Istituto, applicando il tasso debitore offerto in gara, addebiterà trimestralmente la contabilità speciale intestata all'AORN per l'importo corrispondente agli interessi maturati sul c/anticipazioni previa trasmissione all'AORN del relativo estratto conto, che dovrà essere disponibile entro 15 giorni successivi al trimestre di riferimento, oltre che in formato cartaceo, nella procedura informatica. L'AORN provvederà senza ritardo all'emissione del titolo di spesa necessario alla regolazione del sospeso, salvo contestazione da comunicare all'Istituto entro giorni 60 (sessanta) dal ricevimento dell'estratto conto.

In dette anticipazioni l'Istituto applicherà un tasso debitario pari alla media mensile – Euribor 1 mese su base 365 vigente tempo per tempo maggiorato dello spread aggiudicato, fermo restando il divieto dell'anatocismo di cui all'art.1283 del codice civile.

ART. 12 – POS

Come indicato nell' art.5, l'Istituto dovrà provvedere, al momento dell'attivazione dei servizi, a proprie cure e spese, all'installazione e all'attivazione di POS standard posizionati presso i punti cassa aziendali, e dovrà inoltre garantire il collegamento dei POS delle macchine riscuotitrici presenti

presso le sedi aziendali, anche nel caso di pagamenti da effettuarsi da parte dei pazienti per cure domiciliari.

L'Istituto si impegna a fornire POS integrati con PagoPA ed adeguati nel tempo alle evoluzioni normative e tecniche di PagoPA. Fermo restando che l'operatività degli sportelli deve essere garantita sin dalla decorrenza del servizio, l'effettiva attivazione della componente PagoPA deve essere in esercizio entro 90 giorni dalla stipula del contratto di fornitura, salvo diverse esigenze da concordare con la AORN.

ART. 13 - SOTTOSCRIZIONE DEGLI ORDINATIVI E COMUNICAZIONE DELLE FIRME AUTOGRAFE

Gli ordini di riscossione o reversali d'incasso (con eventuali elenchi e prospetti), gli ordinativi di pagamento, gli ordini di accreditamento ed i ruoli di spesa fissa, dovranno essere firmati dal Rappresentante legale dell'Ente (o suoi delegati o sostituti) e dal Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in carica (o dai suoi sostituti formalmente individuati).

Nel caso di procedure informatizzate gli ordinativi di riscossione e di pagamento ed ogni altro documento contabile emessi devono essere convalidati con firma digitale, ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 come modificato dal D.Lgs n. 235/2010, dal rappresentante legale dell'Azienda o da altro dirigente che partecipi alla direzione della stessa ai sensi delle norme di cui all'art. 3 del d. lgs 30/12/1992 n. 502 e s.m.i. e che sia stato preventivamente autorizzato in tal senso.

Gli ordinativi sono predisposti, con firma digitale, dal Dirigente responsabile dell'Area Economico Finanziaria o da altro dirigente o funzionario che lo sostituisce.

Il Rappresentante legale dell'Ente dell'AORN comunica preventivamente all'Istituto le generalità delle persone autorizzate a firmare e vistare i titoli e, tempestivamente, le eventuali variazioni, corredando le comunicazioni stesse con le relative firme originali.

Per la firma digitale, al fine di consentire una corretta gestione degli ordinativi informatici a firma digitale, l'AORN provvederà a trasmettere all'Istituto, in luogo ed in vece delle firme autografe, i corrispondenti certificati pubblici di sottoscrizione di ciascun firmatario dai quali risulta la sussistenza dei poteri di rappresentanza.

Nelle operazioni di Tesoreria dovrà essere assicurato l'utilizzo del sistema della firma digitale, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al D.Lgs. 23 gennaio 2002 n. 10, al D.P.R. 7 aprile 2003 n. 137, al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e assicurando l'adeguamento normativo degli applicativi.

Il servizio dovrà essere garantito a partire dalla data di decorrenza del servizio secondo gli specifici accordi fra le parti.

L'Istituto, senza oneri aggiuntivi a carico della AORN, dovrà dotarsi di un'applicazione idonea alla creazione della firma digitale, inoltre e verifica degli ordinativi informatici nonché all'elaborazione, sottoscrizione e spedizione dei flussi di ritorno in conformità alle sopracitate regole.

Con riferimento alla gestione mediante "ordinativo informatico" caratterizzato dall'applicazione della "firma digitale", così come definita dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa citate, sono concordati flussi informatici tra AORN, l'Istituto e

soggetti terzi gestori del software per conto dell’Istituto, secondo la tecnologia standard prevista per lo scambio di documenti con firma digitale in modo da gestire il seguente iter procedurale:

- a) i dipendenti abilitati sulla base degli atti di incarico dovranno, apporre la firma digitale sui documenti virtuali (creati tramite l’applicazione dell’Istituto) tramite “Smart Card” (o sistema equivalente) rilasciata da un Ente Certificatore autorizzato, quindi inviare il flusso informatico risultante all’Istituto;
- b) l’Istituto dovrà riconoscere la firma apposta e trasmettere, sempre per via telematica, ricevuta di ritorno di corretta trasmissione, di validazione della firma e di risultato del controllo dati;
- c) in caso di errori, il soggetto responsabile degli stessi dovrà provvedere al corretto rinvio dei documenti;
- d) l’Istituto, a completamento della transazione documentale, è tenuto ad inviare, flusso di ritorno analogamente firmato, contenente le informazioni inerenti le quietanze di pagamento ai singoli creditori.

ART. 14 - CONTO GIUDIZIALE DEL TESORIERE

L’Istituto è individuato quale Agente Contabile dell’Azienda ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 118/2011, Allegato 17/3, e dovrà rendere annualmente ed entro il 15 febbraio dell’anno successivo a quello di riferimento, il conto giudiziale all’AORN. L’Istituto inoltre dovrà con cadenza periodica, di norma trimestrale ed entro il mese successivo al periodo di riferimento, inviare all’azienda un prospetto analitico della situazione di cassa contenente tutte le informazioni relative al saldo di cassa iniziale su Tesoreria unica, l’eventuale indebitamento per anticipazione rilevato all’inizio del periodo di riferimento, l’elenco degli ordinativi di pagamento e riscossione, ricevuti, operati e in sospeso nel periodo di riferimento e relativo saldo dei valori cumulati, oltre al dettaglio degli eventuali ordinativi non operati e restituiti per il relativo storno. I prospetti periodici e annuali devono essere forniti da parte dell’Istituto anche in formato editabile di foglio elettronico di calcolo. L’AORN previa verifica e riscontro dei dati forniti dall’Istituto, renderà allo stesso copia del prospetto di raccordo vidimato per accettazione e concordanza.

ART. 15 – GESTIONE FONDO ECONOMALE

L’Istituto “Cassiere/Tesoriere” dovrà provvedere all’apertura di c/c bancario per la gestione della cassa economato intestato al funzionario delegato individuato dall’Azienda e che verrà comunicato all’Istituto Tesoriere.

I conti correnti accesi per la gestione del servizio economato saranno regolati dalle seguenti condizioni:

- i movimenti avverranno mediante apposite disposizioni del Funzionario Delegato, di cui l’AORN fornirà formale comunicazione all’Istituto di credito;
- alle operazioni di addebito, in sede di utilizzo, e di accredito, in sede di rientro, verranno attribuite le valute dello stesso giorno lavorativo in cui viene effettuata l’operazione.

ART. 16 - COMUNICAZIONI E SERVIZI TELEMATICO-INFORMATICI

L’Istituto deve acquisire i documenti contabili dal sistema informatico/contabile aziendale mediante attivazione di un collegamento – senza costi e oneri a carico dell’AORN – sostenendo direttamente i costi di adeguamento software per il collegamento in oggetto. L’attivazione del servizio, i test necessari prima dell’avvio della procedura, la manutenzione ordinaria e straordinaria della soluzione tecnologica adottata, necessari per il suddetto servizio e i costi relativi sono a totale carico dell’istituto bancario.

L’Istituto deve garantire:

- La migrazione dati e qualsiasi altra attività dovesse rendersi necessaria per gestire la situazione finanziaria dell’Ente garantendo il passaggio dall’attuale Istituto all’Istituto subentrante senza alcuna interruzione di servizio e senza oneri a carico dell’Ente;
- La migrazione dati di fine rapporto, da erogarsi al termine del contratto di servizio, e qualsiasi altra attività dovesse rendersi necessaria per gestire la situazione finanziaria dell’Ente garantendo il passaggio dall’aggiudicatario della presente procedura all’Istituto subentrante;
- La formazione e affiancamento al personale dell’Ente per l’utilizzo dei software necessari per l’accesso ai servizi di tesoreria, nel rispetto delle specifiche di cui ai punti precedenti e senza oneri a carico dell’Ente.

L’Istituto – nell’ipotesi in cui è prevista la trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento e riscossione – dovrà fornire gratuitamente il flusso dei documenti elettronici tra AORN ed Istituto, garantendo la consegna di ogni messaggio, senza ripetizioni o duplicazioni (MIF). I messaggi presentano un contenuto e un’organizzazione rispondente alle regole tecniche vigente emesse da ABI. Più messaggi vengono raggruppati in pacchetti distinti. Prima dell’inoltro all’Istituto, i pacchetti vengono sottoscritti con doppia firma digitale per pacchetto.

L’Istituto dovrà fornire – gratuitamente e giornalmente – i seguenti servizi informatici:

1. verifica delle giacenze, ovvero dell’eventuale anticipazione di cassa;
2. verifica dello stato di esecuzione degli ordinativi di pagamento e d’incasso;
3. verifica delle partite sospese (ordinativi di pagamento e d’incasso non ancora eseguiti, nonché incassi e pagamenti effettuati in assenza di ordinativo).

L’Istituto dovrà prevedere l’attivazione e gestione di sistemi per la riscossione elettronica degli incassi (POS) tramite carte bancomat e/o carte di credito.

Tali servizi dovranno essere attivati – contestualmente all’avvio del servizio di cassa – presso i locali di riscossione dei tickets sanitari. Le ubicazioni potranno essere modificate in base alle esigenze organizzative dell’AORN.

L’AORN non assume alcuna responsabilità inerente alla gestione del servizio anzidetto.

I costi di installazione, gestione e tenuta delle apparecchiature POS sono a carico dell’Istituto e esenti da qualsiasi commissione.

Sono esenti da qualsiasi commissione tutte le operazioni di riscossione tramite bancomat e/o carte di credito. L’Istituto dovrà facilitare ogni operazione di integrazione con sistemi di riscossione

automatica (Totem dei pagamenti) che l'AORN vorrà acquisire.

L'Istituto dovrà assicurare – con oneri e spese a proprio carico – tutte quelle attività informatiche utili a garantire il recepimento, il controllo, l'aggiornamento e la restituzione dei dati inerenti alla gestione del servizio, nonché a fornire e rendere disponibili on line e in tempo reale tutti i dati relativi al servizio in oggetto e/o elaborazione di dati di cui l'AORN farà richiesta.

L'Istituto sarà tenuto, in particolare, per tutta la durata del contratto – con oneri e spese a proprio carico – ad assicurare il collegamento on line con l'AORN per verifiche ed interrogazioni sulla situazione di cassa dell'AORN e sulle operazioni effettuate (ricerca pagamenti effettuati, ricerca versamenti incassati etc.).

ART. 17 – VERIFICHE ED ISPEZIONI

L'AORN potrà procedere a verifiche ed ispezioni relativamente all'attività concernente la gestione del servizio di cassa affidato all'Istituto. Quest'ultimo dovrà esibire, ad ogni richiesta, tutta la necessaria documentazione.

ART. 18 - CONDIZIONI SUPPLEMENTARI

L'Istituto, sarà tenuto, subordinato alla disponibilità ed ai processi autorizzatori interni a:

- garantire l'eventuale installazione e la funzionalità di uno sportello bancomat di ultima generazione "multifunzione" abilitato al prelievo ed al versamento di contanti e assegni, da allocare in locali che l'AORN nel rispetto delle reciproche esigenze ed interessi;
- riconoscere ai dipendenti dell'AORN che dovessero divenire correntisti dell'Istituto particolari condizioni agevolative per le operazioni tipiche, come ad esempio: conto corrente a costo zero ivi incluso il rilascio di carte elettroniche gratuite e carnet assegni gratuiti, concessione di prestiti e mutui a condizioni particolarmente vantaggiose rispetto al mercato, operazioni di conto corrente alle migliori condizioni di mercato.

ART. 19 - PRIVACY

L'Istituto sarà tenuto all'osservanza delle norme previste nel D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii in particolare di quanto disposto dalla stessa legge in relazione alla sicurezza degli apparati dei circuiti e delle operazioni nel caso di trattamenti di dati personali o di dati sensibili.

ART. 20 - RECESSO

Ai sensi dell'art.123 del D. Lgs. n.36/2023 e smi il Committente, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di recedere dal Contratto in qualunque momento e qualunque sia lo stato delle prestazioni delle forniture oggetto del Contratto stesso.

Il recesso, con preavviso di venti giorni, ha effetto dal giorno del ricevimento da parte dell'Appaltatore della A.R., con la quale il precitato Committente comunica la volontà di recedere dal Contratto.

All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni suo diritto e pretesa, sarà riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso, secondo i corrispettivi e le condizioni di Contratto.

ART. 21 - CLAUSOLA SO.RE.SA. S.p.A.

Si precisa che il contratto provvederà apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. S.p.A. (soggetto aggregatore per la Regione Campania) o CONSIP avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato. L'AORN può recedere dal contratto, anche se ne è iniziata l'esecuzione, purché tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Ente appaltante.

ART. 22 - CONTESTAZIONI /DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADDEBITO

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, e cioè più precisamente in caso di inadempienze o negligenze rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del servizio e dell'offerta come presentate dal soggetto aggiudicatario secondo le linee guida del presente capitolato speciale d'appalto, compresa l'impossibilità a garantire la regolare e corretta applicazione delle norme contenute nello stesso, la AORN ha facoltà di rivalersi sul compenso/provvigione spettante all'Istituto di credito a seguito dell'aggiudicazione. Fatto salvo quanto sopra previsto, in caso di negligenze o inadempienze, la AORN procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro il termine perentorio di 3 giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della contestazione. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si applicherà a carico della ditta una penale che varia da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 1.000,00 a secondo della gravità delle infrazioni contestate, fatto salvo, comunque, il risarcimento del danno arrecato. L'applicazione delle penali verrà effettuata in sede di pagamento del servizio già effettuato. Nel caso che dette infrazioni inducano a ritenere tale comportamento assolutamente lesivo e pregiudizievole al buon andamento del rapporto contrattuale, la AORN potrà procedere alla risoluzione del contratto, dandone notifica alla Aggiudicatario con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento o con atto stragiudiziale notificata con l'osservanza delle norme di legge. Nel caso si addivenisse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni su esposte, la Ditta sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese alle quali l'AORN dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'Amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti o si verificassero irregolarità e negligenze in genere o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

In caso di contestazione nell'interpretazione e nell'applicazione ed esecuzione della presente convenzione, le eventuali controversie saranno rimesse alla competenza esclusiva del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

ART. 24 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutti gli obblighi e formalità che potranno incombere alle parti, valgono le disposizioni legislative e le norme vigenti in materia.

ART. 25 - FONTI NORMATIVI E NORME INTEGRATIVE

La presente procedura di gara per l'affidamento del servizio avverrà in conformità al combinato disposto normativo:

- Legge 720/1984 istitutiva del sistema di Tesoreria Unica e s.m.i.;
- Art. 7 del Decreto Legislativo 279/1997 in riferimento a nuove modalità di attuazione del sistema di tesoreria unica mista come modificato dal Decreto Legge 112/2008, coordinato con Legge 133/2008, all'articolo 77-quater comma 7;
- D.Lgs. 27/01/2010, n. 11 “Attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica alle Direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la Direttiva 97/5/CE”;
- Art.35 del D.L. 24/01/2012 n.1, convertito con modifiche in Legge 24/03/2012 n. 27;
- Artt. 2 e 81 del Decreto legislativo n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Art. 1 c.533 Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha reso obbligatorio l'utilizzo degli ordinativi elettronici, «[...]emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale[...]», e trasmessi alla BT per il tramite della piattaforma SIOPE+, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Banca d'Italia;
- D.L. 15 dicembre 2017, n. 218, “Recepimento della direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, che modifica le direttive 2002/65/CE, 2009/110/CE 2013/36/UE e il regolamento (UE) n. 1093/2010, e abroga la direttiva 2007/64/CE, nonché adeguamento delle disposizioni interne al regolamento (UE) n. 751/2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta.

L'Istituto, oltre a quanto pattuito con il presente capitolato speciale di gara, per tutti i restanti obblighi e formalità non previste è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

